

ACLI SEDE PROVINCIALE FIRENZE APS

tel. 055/0981217 firenze@acli.it

www.aclifirenze.it





Il presente con una visione futura.

Ci predisponiamo a presentare il bilancio 2024 con il quale riporteremo in numeri il lavoro svolto dalla nostra associazione e di tutto il sistema Acli sul fiorentino. Le territorio varie situazioni socioeconomiche nazionali e internazionali, perpetrarsi di guerre e conflitti a noi vicine e nel medio oriente, hanno aumentato disagi sociali, con incremento di povertà economiche, socio/sanitarie, psicologiche e di solitudine, che ci stanno portando a una disgregazione sociale. Questa consapevolezza ci porta a confrontarci con questa realtà e ad avere una visione di azione sociale prossima ai bisogni delle persone e attenta ai cambiamenti in atto. Questa attenzione ci viene riconosciuta dalle persone soprattutto in uno stato di disagio sociale per cui il nostro agire quotidiano può aiutarli nelle difficoltà quotidiane, e nel lavoro di accompagnamento e di crescita per una maggiore autonomia consapevole. Continueremo nel tempo ad agire e sviluppare il nostro lavoro lungo questo solco, condividendo le scelte e i risultati conseguiti, che non sono solo economici ma soprattutto relazionali.

Sommario

Metodologia adottata

Informazioni generali sull'ente

Struttura, governo e amministrazione

Persone che operano per l'ente

Obiettivi e attività

Situazione economico finanziaria

Altre informazioni

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Metodologia adottata

Attraverso la relazione di missione, ACLI Firenze APS intende offrire informazioni chiare e trasparenti sulle responsabilità, sui comportamenti e sui risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale 2024. Il documento racconta l'Associazione nella sua interezza, portando alla luce aspetti della sua attività relativi al perseguimento del suo scopo sociale che non possono essere rilevati dal bilancio contabile.

La redazione di questa relazione di missione è frutto di un lavoro di gruppo che ha coinvolto, oltre al personale amministrativo e gestionale, anche tutti i responsabili delle diverse aree di attività dell'Associazione.

Nel redigere il presente documento, l'Associazione ha avviato un primo dialogo con i soggetti direttamente ed indirettamente coinvolti, interni ed esterni, che si auspica possa essere man mano intensificato in futuro.

La presente relazione di missione è di corredo al bilancio d'esercizio dell'Ente ACLI Firenze aps chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, nel quale è stato conseguito un avanzo di esercizio pari a € 1.698,69, messo a confronto all'esercizio chiuso dell'anno precedente.

Informazioni generali sull'ente

La carta d'identità associativa

Denominazione: ACLI Firenze APS

Indirizzo e sede legale: Viale Belfiore 41, Firenze Ulteriori sedi: L'Associazione non ha altre sedi Forma giuridica: Associazione non riconosciuta

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore: Associazione di Promozione

Sociale (APS)

Sezione del RUNTS in cui l'Ente è iscritto: Repertorio n. 69798 del 07/11/2022.

Codice fiscale: 94006140480

Aree territoriali di operatività: l'Associazione opera in prevalenza sul territorio

della provincia di Firenze, dove sono presenti i suoi 13 circoli locali.

Dati sui Fondatori

ACLI Provinciale di Firenze è stata fondata nel 1945.

Il 19 gennaio 1945 si costituì il Comitato provinciale provvisorio così composto: Presidente, Giorgio La Pira, Vice Presidenti: Raffaello Torricelli e Cosetta Amaldi, Segretario: Giorgio Giorgi, Consiglieri: Fosco Paoli (amministratore), Renato Cappugi, Maria Giubbi, Lucia Banti, Matilde Batosto, Lina Ranfagni, Carlo Farsetti, Giuseppe Leoni, Rigoletto Pugi, Andrea Torricelli, Maurizio Vigiani, Enrico Busoni, Silvano Marliani. La composizione del Comitato provvisorio fu sottoposta all'approvazione del Cardinale Dalla Costa ed il 18 febbraio 1945 l'elezione fu ratificata per acclamazione dal primo Convegno dei Lavoratori Cristiani che si tenne in Palazzo Pucci.

La Mission

L'Associazione, unitamente alle A.C.L.I. aps Rete associativa, di cui condivide espressamente gli scopi e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, fonda sul Messaggio Evangelico e sull'insegnamento della Chiesa la propria azione per la promozione dei lavoratori e opera per una società in cui sia assicurato, secondo democrazia e giustizia, lo sviluppo integrale di ogni persona e coadiuvare l'Associazione regionale e nazionale nella formazione degli orientamenti generali e delle strategie sia a livello regionale che nazionale.

L'Associazione provinciale esercita, in primo luogo, un ruolo di sviluppo, di promozione e di coordinamento delle strutture territoriali di base (circoli) presenti sul territorio provinciale di riferimento, coordinando convenzioni,

contratti ed accordi valevoli nello stesso ambito provinciale per lo svolgimento dell'attività istituzionale, ed in generale assume le iniziative atte ad una migliore tutela e rappresentanza degli associati.

Le ACLI di Firenze operano all'interno della società per aiutarla a mantenersi attenta e sensibile ai bisogni delle persone, ricordando costantemente, con la propria presenza, che una società è fatta di relazioni e tradizioni, di economia e lavoro, di servizi alle famiglie e alle persone.

A motivo di ciò, le ACLI di Firenze hanno organizzato, attraverso i propri servizi e le realtà del sistema, una rete di tutela, aiuto e promozione dei lavoratori, delle famiglie e delle persone in situazione di difficoltà e di bisogno: CAF e Patronato offrono assistenza alle famiglie e ai cittadini; il Punto Famiglia delle Acli provinciali garantiscono momenti di accoglienza a famiglie e persone in situazioni di fragilità non solo economiche ma anche di conoscenza dei propri diritti, e di indirizzo verso i servizi del territorio.

L'Associazione è, inoltre, impegnata nell'ambito della spiritualità, della formazione politica, sociale, scolastica, culturale, economica, del dialogo interculturale e religioso, della non-violenza e della pace, del welfare e dell'ambiente. Si impegna su tutto il territorio fiorentino con iniziative culturali, percorsi formativi, incontri ed attività pubbliche, nel tentativo di far maturare nelle comunità la passione per il mondo e di far scorgere le tracce di Dio dentro il tempo che viviamo.

Attività statutarie

L'Associazione provinciale persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in virtù del ruolo di sviluppo, promozione e coordinamento delle Strutture delle ACLI APS sul territorio provinciale, ossia dei Circoli Acli presenti sul territorio.

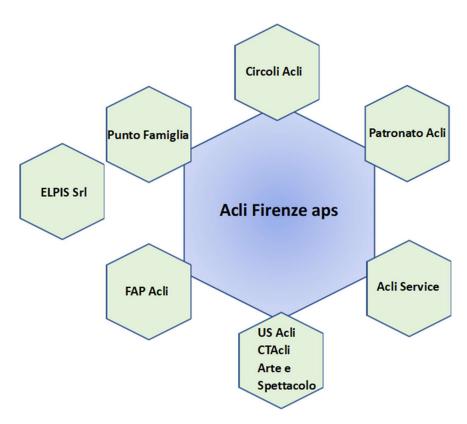
Di seguito si trovano riportate le principali attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. 117/2017 svolte dall'Associazione e richiamate nello Statuto:

- ▶ promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché' dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 -di cui all'art. 5 comma 1, lettera w, del d.lgs. 117/2017;
- ➢ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 -di cui all'art. 5 comma 1, lettera i, del d.lgs. 117/2017;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché' le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui all'art. 5 comma 1, lettera d), del d.lgs.

117/2017;

➤ alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi - di cui all'art. 5 comma 1, lettera q, del d.lgs. 117/2017.

Mappa di Sistema



Principali collegamenti con altri enti del Terzo Settore

ACLI circoli provinciali, ACLI Toscana, ACLI nazionali, ARCI Firenze, Associazione Progetto Arcobaleno, Consulta Diocesana Associazioni Laicali, UCID, Lilt Firenze, Angeli della Città odv, Caritas Diocesana Firenze, Fondazione CR Firenze, Comunità di Sant'Edigio, Ronda della Carità Firenze, Coordinamento Toscano Marginalità, Centro Missionario Farmaceutico, Associazione Niccolò Stenone onlus, Coop21 Cooperativa Sociale, Fondo Essere odv, MCL Firenze, Per crescere insieme odv

Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base associativa

Essere socio ACLI vuol dire:

- partecipare attivamente alla costruzione del bene comune;
- **essere radicati** sul territorio e aver cura delle comunità;
- formarsi e formare su lavoro, politica, spiritualità;
- **promuovere** e favorire la cittadinanza attiva;
- mettersi a servizio delle persone.

I circoli ACLI

Le ACLI sono presenti nella provincia di Firenze attraverso l'azione di tredici circoli locali attivi sul proprio territorio.

I circoli ACLI sono i luoghi vitali dove si sviluppa l'attività associativa del movimento, attraverso la presenza di servizi e la realizzazione della formazione alla cittadinanza ed all'azione sociale.

I circoli sono luoghi di socialità, di fraternità e di progettualità condivisa, dove ciascuno può mettersi in gioco ed offrire gratuitamente la propria azione volontaria,nel segno di una partecipazione attiva e consapevole. Sono luoghi di innovazione sociale, dove si sperimentano progetti specifici di sicuro rilievo ed importanza per le comunità locali.

Dove si trovano i Circoli ACLI:

- Firenze Città
- Badia a Ripoli
- Montelupo Fiorentino
- Sesto Fiorentino
- San Casciano Val di Pesa
- Montefiridolfi (San Casciano V.P.)
- Ponte a Ema
- Grassina

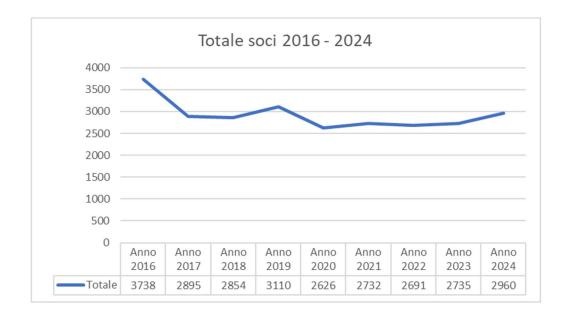
- Strada in Chianti
- Pontassieve
- Cancelli (Reggello)

Dati sugli associati

Si riporta il dato di chiusura del tesseramento 2024, così come ratificato dal Consiglio Provinciale di Firenze in data 15/12/2024. La base associativa dell'Ente è data dalla sommatoria dei soci delle Strutture di Base affiliate che nel 2024 sono 13 circoli.

PROVINCIA	CIRCOLO	SOCI	MASCHI	FEMMINE	NUOVI	RINNOVI
ACLI FIRENZE APS	Circolo Armonia aps	12	4	8	10	2
ACLI FIRENZE APS	Circolo Parrocchiale Acli Ponte a Ema aps	31	12	19	16	15
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Aldo Moro aps	91	41	50	20	71
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Aurora aps	71	58	13	3	68
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Cestello aps	82	40	42	19	63
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Gl'Incontri aps	504	242	262	141	363
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Grassina aps	297	153	144	35	262
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Millefiori Amici di Badia aps	75	55	20	2	73
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Mutuo Servizio di Firenze aps	1330	745	585	684	646
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Pro Cancelli aps	113	31	82	59	54
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli San Casciano aps	193	95	98	50	143
ACLI FIRENZE APS	Circolo Acli Santa Cristina aps	147	59	88	61	86
ACLI FIRENZE APS	Circolo Ricreativo La Torre aps	14	10	4	2	12
ACLI FIRENZE APS	TOTALE	2960	1545	1415	1102	1858

Il numero totale dei soci ha registrato **un'aumento del 8,2% rispetto all'anno precedente** e una riduzione del 26,3 % rispetto al 2016. Tra i tesserati, il 7,7% ha meno di 32 anni, il 17% ha tra i 33 e i 50 anni, il 30,5% ha tra i 50 e i 65 anni, il 44,5% ha più di 65 anni.



Sistema di governo e organo di controllo

Sono Organi dell'associazione Provinciale

- Il Congresso Provinciale
- Il Consiglio Provinciale
- La Presidenza Provinciale
- Il Presidente Provinciale
- L'organo di Controllo alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 30 del d,lgs. 117/2017

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente.

Congresso Provinciale:

Al Congresso Provinciale partecipano i delegati eletti tra i soci, riuniti in assemblea, dei rispettivi circoli. Ogni circolo ha diritto ad un numero di delegati in rapporto alla media del numero di soci degli ultimi quattro anni

Consiglio Provinciale di Firenze

Il Consiglio Provinciale è composto, con diritto di voto:

- nella misura di almeno il 60% dai Consiglieri eletti dal Congresso e dai Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Presidenti delle strutture di base;
- nella misura di non oltre il 40% dei componenti:
 - a) dalla Responsabile del Coordinamento donne;
 - b) dai Presidenti o Responsabili provinciali di: FAPACLI, U.S. ACLI, CTA, ACLI ARTE E SPETTACOLO, e altre Associazioni promosse e aderenti, laddove questi abbiano organi democraticamente eletti.

Il Consiglio Provinciale: Elegge il Presidente Provinciale.

Totale Consiglieri con diritto di voto: 19

Numero Consigli Provinciali svolti nel 2024: 2

Numero di delibere approvate: 5

Percentuale media di presenza ai Consigli: 72 %

Nota: lo statuto ed il regolamento non prevedono la possibilità per il Consigliere assente di delegare altro Consigliere a rappresentarlo in Consiglio.

Presidenza Provinciale di Firenze

La Presidenza Provinciale: E' l'organo esecutivo e amministrativo;

È composta con diritto di voto:

- a) dai componenti eletti dal Consiglio Provinciale su proposta del Presidente;
- b) dalla Responsabile Provinciale del Coordinamento Donne;

E' composta senza diritto di voto:

- a) dal Presidente Provinciale dell'UnioneSportiva ACLI;
- b) dal Segretario Provinciale della Fap;
- c) dal Presidente Provinciale del CTA;
- d) dal Presidente Provinciale di Acli Arte e Spettacolo

Totale componenti Presidenza Provinciale con diritto di voto: 7 (compreso il Presidente)

Presidenze svolte nel 2024: 7

Numero di delibere approvate: 16

Percentuale media di presenza alle Presidenze: 86 %

Persone che operano per l'ente

Il personale dell'Associazione

Nell'Associazione ACLI Firenze APS operano complessivamente 2 persone. In termini di tipologia contrattuale entrambe le persone, di genere femminile, sono dipendenti a tempo indeterminato, una full time, l'altra part time.

Il personale opera nelle seguenti aree:

Segreteria e Amministrazione Animazione di Comunità Comunicazione Lavoro Progettazione Sportello Punto Famiglia Servizio Civile Universale

I volontari dell'Associazione

Per le ACLI, è fondamentale il contributo dei volontari, i quali operano a sostegno delle attività della sede provinciale e, soprattutto, dei singoli Circoli territoriali. Nel 2024, sono stati circa 85 i volontari che hanno prestato il loro servizio, se si considera una media di circa 5 volontari per territorio e 7 volontari in presidenza provinciale.

I circoli Acli

I circoli ACLI sono il fulcro della vita associativa, sentinelle della comunità. I circoli rappresentano un punto di riferimento per molte realtà nel territorio nella provincia fiorentina, offrendo a giovani e anziani un punto di ritrovo dove poter coltivare relazioni e socialità, dove agire la cura per le persone e per il territorio. E' nei circoli, animati attraverso il volontariato, che si creano e consolidano legami, che si sviluppa e sperimenta progettazione sociale.

Fra i 2960 soci dei 13 circoli della provincia di Firenze, sono centinaia i volontari attivi sul territorio.

Animano le sale, i bar e le cucine. Organizzano nei circoli corsi, cene di raccolta fondi, incontri di approfondimento su tematiche di interesse. Organizzano visite culturali e proiezioni di film. Curano orti. Allestiscono spettacoli teatrali. Collaborano con altre associazioni e con i comuni.



Il sistema Acli: i servizi

Le ACLI sono un sistema diffuso e organizzato sul territorio di esperienze associative e imprese.

ll sistema Acli promuove il lavoro e i lavoratori, educa ed incoraggia alla cittadinanza attiva, difende e sostiene i cittadini, in particolare quanti si trovano in condizione di fragilità.

Il <u>Patronato ACLI</u> Firenze è un ente di diritto privato che, come prevede la legge 152/01, svolge un servizio di pubblica utilità offrendo consulenza in materia previdenziale, assistenziale e socio-sanitaria.

Il <u>CAF ACLI</u>, il Centro di Assistenza Fiscale che opera attraverso un sistema diffuso di società territoriali per offrire assistenza fiscale alle famiglie, ai lavoratori dipendenti e ai pensionati.



Il sistema Acli: le associazioni specifiche

Le Associazioni Specifiche sono promosse dalle ACLI ai vari livelli, per promuovere e sostenere esperienze, attività e percorsi associativi sportivi, culturali, turistici, Organizzano attività che, a partire dagli specifici bisogni ed interessi delle persone, aiutano a prendere consapevolezza delle loro potenzialità e favoriscono la partecipazione e l'impegno attivo rispetto a diverse aree tematiche.

L'<u>Unione Sportiva ACLI</u> (U.S. ACLI) promuove attività sportive e ludico motorie rivolte alle persone di ogni età e categoria sociale. Nel 2024 erano affiliate 10 asd per un totale di 858 soci.







in collaborzione con





sabato 19 ottobre 2024 alle ore 15,00

PASSEGGIATA DELLA SALUTE

Walking nel Parco delle Cascine di 5 Km



con Milena MEGLI campionessa di marcio

Il sistema Acli: le associazioni specifiche

La <u>Federazione Anziani Pensionati (FAP-ACLI)</u> costituisce l'esperienza organizzata delle ACLI per favorire la promozione, l'azione sociale e il volontariato degli anziani e dei pensionati. Nel 2024 gli iscritti sono stati 2117.

Queste le attività svolte nel corso del 2024:

- realizzazione di un video documento sugli 80 anni delle Acli con interviste ai presidenti, in vita, che si sono succeduti in questi anni sino agli anni 2000.
- partecipazione di una delegazione all'incontro con Papa Francesco insieme alle Acli nazionali
- organizzazione insieme ad u.s. Acli di una passeggiata della salute nel parco delle Cascine
- partecipazione, con Us Acli, ad una partita di calcio camminato



Obiettivi e attività

Contesto

Guerre, deportazioni, migrazioni massicce anche interne, disastri climatici. Secondo una ricerca di Amnesty International, nel 2024 si sono evidenziale tendenze globali riguardanti i diritti umani: violazioni del diritto internazionale umanitario nel contesto dei conflitti armati, repressione del dissenso, discriminazione, ingiustizie economiche e climatiche e l'uso improprio della tecnologia per violare i diritti umani. La forbice delle disuguaglianze si apre sempre più. Secondo Oxfam International dal 2020, i cinque uomini più ricchi del mondo hanno raddoppiato le loro fortune. Nello stesso periodo, quasi cinque miliardi di persone a livello globale sono diventate più povere. Difficoltà e fame sono una realtà quotidiana per molte persone in tutto il mondo. Ai ritmi attuali, ci vorranno 230 anni per porre fine alla povertà, ma potremmo avere il nostro primo triliardario in un decennio.

Secondo l'Istat, nel 2024, anche in Italia oltre un quinto della popolazione residente ha vissuto a rischio di povertà o esclusione sociale: il 23,1 per cento della popolazione, sostanzialmente stabile rispetto al 2023, ricadeva lo scorso anno in almeno una delle tre condizioni che definiscono il rischio di povertà o esclusione sociale: rischio di povertà (18,9 per cento), grave deprivazione materiale e sociale (4,6 per cento), bassa intensità di lavoro (9,2 per cento).

"Le condizioni economiche delle famiglie restano fragili. La povertà assoluta è stabile rispetto all'anno precedente ma in aumento. Anche tra chi lavora si diffonde la vulnerabilità economica con l'aumento delle persone i cui redditi non sono sufficienti a garantire un livello di vita adeguato", rileva l'Istat.

Negli ultimi 10 anni inoltre si è allargato il divario tra le condizioni economiche delle generazioni. Più una persona è giovane, più è probabile che abbia difficoltà. La situazione si è invertita alla fine degli anni 2000: la grande recessione ha penalizzato di più le giovani generazioni. Per l'effetto del forte rialzo dell'inflazione degli ultimi tre anni, le spese per consumo delle famiglie sono diminuite in termini reali ed è aumentata la distanza tra le famiglie più e meno abbienti. Il reddito da lavoro, in particolare quello da lavoro dipendente, ha visto affievolirsi la sua capacità di proteggere individui e famiglie dal disagio economico. Gli indicatori di povertà negli ultimi dieci anni mostrano una convergenza territoriale tra le ripartizioni, ma verso una situazione di peggioramento. L'età adulta oggi non può più essere considerata sinonimo di stabilità e certezze acquisite".

Dunque, si allarga sempre più la forbice delle diseguaglianze, in uno scenario complesso da analizzare. Questo fenomeno si percepisce chiaramente dai numeri e dalle domande che arrivano ai nostri sportelli. Abbiamo potuto inoltre rilevare come le scelte dei decisori politici di eliminare misure di sostegno al reddito come il Reddito di Cittadinanza abbiano impattato in maniera negativa nella vita di molte persone impegnate in faticosi percorsi di uscita dalla povertà. Il dilagare dei bonus a sostegno dei redditi crea inoltre un meccanismo tossico di dipendenza delle fasce meno abbienti da queste misure spot.

Il Terzo Settore continua a svolgere un ruolo fondamentale per garantire servizi e assistenza in sinergia con gli enti pubblici, con pratiche di co-progettazione (come previste dal Codice del Terzo Settore)che cominciano ad essere avviate e messe a terra.

Il 2024 delle ACLI fiorentine

Nel corso del 2024 le Acli di Firenze aps hanno proseguito nel consolidamento delle pratiche di sostegno ai circoli, in modo particolare dal punto di vista dell'insieme degli adempimenti normativi, sia dello sviluppo di azioni integrate a sostegno delle comunità.

Progettazione e formazione hanno consentito di implementare l'azione sociale dell'associazione muovendo e intersecando diversi ambiti, partendo dal riconoscimento identitario e valoriale per arrivare alle pratiche messe in campo quotidianamente.

Si è lavorato in attività di progettazione, anche su bandi e in collaborazione con enti e organizzazioni del territorio e internazionali.

In linea con i percorsi progettuali intrapresi, le Acli di Firenze hanno lavorato nei seguenti ambiti:

- 1.Lavoro e Welfare
- 2. Promozione Culturale

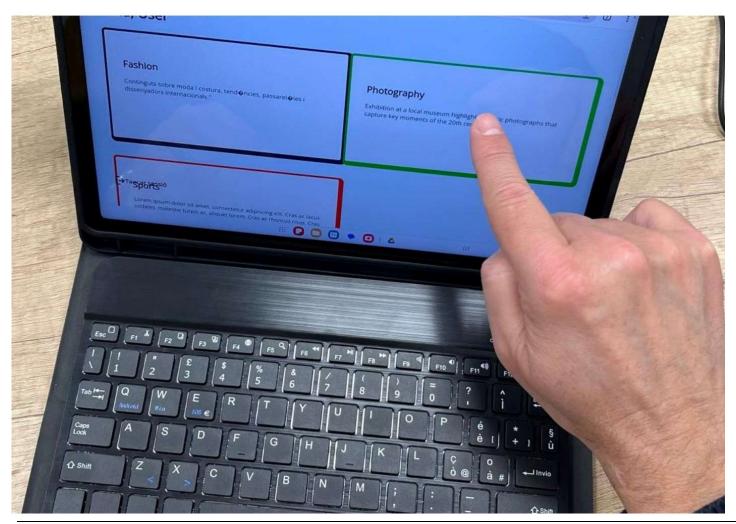


1. Lavoro e Welfare

Il sistema Acli, con la sua rete di servizi e presidi associativi, consente di rispondere alla complessità dei bisogni delle persone, mettendosi "a servizio": assistenza fiscale, assistenza previdenziale, sostegno al reddito, accompagnamento nella ricerca di un impiego, accompagnamento nella ricerca di una badante e successiva gestione del rapporto di lavoro, richiesta di bonus e accesso ai servizi. In un contesto sempre più digitalizzato, le Acli svolgono una importante funzione di facilitazione e accompagnamento.

1.1 Sportello supporto digitale

Servizio sul territorio, offerto gratuitamente, consostegno e accompagnamento di base alla cittadinanza, in particolare nell'ottenimento e nell'uso dello SPID (sistema pubblico d'identità digitale) e nell'accesso ai servizi al cittadino. Accompagnando le persone nell'uso degli strumenti informatici, facilitiamo l'accesso ai servizi e l'esigibilità dei diritti. L'attività è stata sostenuta attraverso il progetto Spid Plus (finanziato da Fondazione Cr Firenze), progetto "Diventare cittadini digitali (finanziato con 5x1000 Irpef annualità 2022), progetto Generazione Digitale (progetto di Servizio Civile Straordinario), Includeed (finanziato con fondi Erasmus Plus)



1.2 Sportello di ascolto e orientamento il Porto Sicuro:

Sportello gratuito, organizzato sul modello di un segretariato sociale, offre sostegno a famiglie e singoli in difficoltà. Le attività dello sportello sono state sostenute e consolidate attraverso i progetti **PASS – Punti di Accesso al sociale e alla solidarietà** e **IntegrAzioni**, finanziati con fondi del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Un'operatrice ha inoltre partecipato al ciclo di incontri organizzato a partire dal 2023 dalla Sede delle Acli nazionali a sostegno dei Punto Famiglia Acli. Nel 2024 si sono svolti a Roma 2 incontri: "Famiglia, ambiente e sostenibilità" e Famiglia e Lavoro un intreccio per generare speranza

1.3 Sportello lavoro

Promuoviamo politiche attive per il lavoro e per l'occupazione attraverso servizi gratuiti. Tra i servizi offerti vi sono la consulenza e l'assistenza per la ricerca occupazionale e la formazione professionale, la scrittura del CV, l'emersione e il riconoscimento di competenze e l'assistenza nelle candidature di offerte di lavoro.



1.4 Div, un portale per la ricerca e l'accesso ai servizi

A partire dalla pandemia, in seguito alle chiusure e all'accelerazione dei processi di digitalizzazione, è emerso il bisogno di strutturare, mappare e valorizzare i servizi pubblici privati e del terzo settore per offrire una regolare offerta aggiornata del territorio con il fine ultimo di favorire l'accesso alle opportunità per tutti i cittadini.

Per questo, attraverso il progetto **Erasmus Plus "D.I.V. - Digital Inclusion with Volunteering"**, insieme a Iasis NGO (Atene) e Fundaciò Campus Arnau d'Escala (Girona) abbiamo progettato il portale DIV.

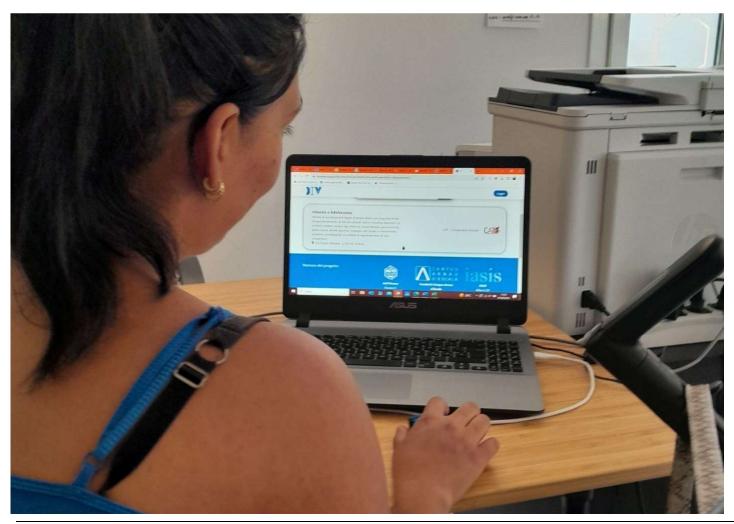
DIV è una piattaforma che raccoglie tutte le informazioni utili per accedere a servizi e opportunità. Cinque aree tematiche (Ambiente, Educazione/Formazione, Lavoro, Salute, Sociale) raccolgono servizi e opportunità del territorio offrendo schede dettagliate con contatti, descrizioni e modalità di accesso.

Il portale è gratuito.

DIV è un portale aperto alle implementazioni da parte di tutti i soggetti interessati a sviluppare una rete collaborativa territoriale.

DIV è on line all'indirizzo https://www.divproject.org/public/home

L'implementazione del portale è stata finanziata attraverso il progetto SPID PLUS, finanziato dalla Fondazione CR Firenze



2. Promozione culturale

Le Acli di Firenze, per il quarto anno consecutivo, hanno partecipato insieme ad Arci Firenze al progetto finanziato dalla Fondazione CR Firenze "Passeggiate fiorentine" offrendo ai propri soci la possibilità di partecipare a visite guidate gratuite nei musei e giardini di Firenze. Attraverso lo sportello d'ascolto Il Porto Sicuro, nell'ambito dello stesso progetto, sono state attivate visite guidate gratuite anche per famiglie e persone fragili. Circa 200 visite che nel 2024 hanno coinvolto, oltre ad Acli e Arci altre associazioni del Terzo Settore.

Le visite guidate gratuite hanno riguardato i luoghi simbolo dell'arte e della cultura di Firenze: Gallerie degli Uffizi, Galleria dell'Accademia, Giardino di Boboli, Galleria Palatina, Orto Botanico, Giardino Bardini, Palazzo Strozzi, Cappelle Medicee, Museo Nazionale del Bargello, Le Rampe, Museo dell'Opera del Duomo, oltre a visite alla Collezione d'arte della Fondazione CR Firenze.



Monumenti Aperti, spazi per i sogni - Avviso 2/2023 Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali

Monumenti Aperti nasce a Cagliari nel 1997 sotto l'impulso e la volontà di associazioni locali con il sostegno di varie istituzioni. Pensata per essere uno stimolo per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale come occasione di impegno comune tra scuole, associazioni, enti e istituzioni, la manifestazione è stata premiata fin dalla prima edizione da un'imponente partecipazione popolare. La formula prevede che nei Comuni aderenti alla rete, nei giorni della manifestazione quanti più monumenti, in particolare quelli normalmente chiusi o di difficile accesso, siano aperti e illustrati al pubblico grazie a visite guidate gratuite condotte da studenti delle scuole e volontari

La rete è stata formalizzata in un'ATS con l'adesione, insieme a Imago Mundi in qualità di capofila, di 15 partner rappresentanti Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto. Il progetto nel suo sviluppo coinvolgerà anche le regioni Marche, Molise, Piemonte e Trentino.

In provincia di Firenze sono al momento 4 i comuni coinvolti nella preparazione delle attività di progetto.



1 maggio 2024, Teatro di Cesteollo (Firenze)

1 Maggio, Celebriamo la Festa dei Lavoratori

in collaborazione con Unanime Teatro e Teatro di Cestello





24 maggio 2024, Barbiana Centenario della nascita di don Lorenzo Milani





2 giugno 2024, Sala Nervi Città del Vaticano Udienza da Papa Francesco e flash mob in Piazza San Pietro





La Via Maestra, partecipazione alla costituzione del comitato per sostenere il percorso referendario contro la riforma sull'autonomia differenziata.



Per i lavoratori di tutto il mondo, ricordando don Cuba.

Nel 70° anniversario della celebrazione della Messa sulla vetta del Kilimanjaro, l'Associazione Don Cuba ha promosso la celebrazione di una Messa martedì 10 settembre nella Chiesa di San Salvatore al Monte, sulla collina di San Miniato a Firenze.

L'iniziativa vuole porre l'attenzione sulle situazioni di crisi aziendali che si ripercuotono sulla classe lavoratrice. Hanno aderito all'iniziativa, oltre alle Acli e a MCL anche le organizzazioni sindacali confederali CGIL CISL.

Le Acli di Firenze hanno partecipato ai momenti di spiritualità organizzati dalla Curia locale in occasione della Pasqua e del Natale

#incontri istituzionali

- 1. Regione Toscana: Assessora Politiche Sociali;
- 2. Comune di Firenze: Assessora Politiche Sociali;
- 3. Enti e organizzazioni del territorio: Coldiretti, Arci, Confcooperative, Ucid, Caritas Diocesana, Rete di Solidarietà Q4, Fondazione CR Firenze;
- 4. Partecipazione al Forum delle Associazioni Familiari;
- 5. Partecipazione alla Consulta Pastorale del Lavoro Diocesi di Firenze;

#attività

- 1. Invio newsletter mensile a soci e utenti;
- 2. Incontri con i circoli per adeguamento al Codice del Terzo Settore;

#rete

Le Acli sede Provinciale di Firenze aps operano in rete con enti e organizzazioni territoriali, a Firenze e in provincia.

Dal 2014 partecipano attivamente *San Frediano per San Frediano*, rete informale operativa nel quartiere Oltrarno di Firenze. La rete, promossa dalla Parrocchia di San Frediano in Cestello, raggruppa numerose associazioni con l'obiettivo di rendere più efficace l'azione sociale di ciascuno.

Dal 2020 Le Acli di Firenze fanno parte del Coordinamento Toscano Marginalità.

Dal 2021, con il Progetto PASS, le Acli di Firenze collaborano nel quartiere 4 Isolotto -Legnaia con la *Rete di Solidarietà Q4* promossa da Comune di Firenze.

Situazione economica finanziaria

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

La predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata ai criteri generali della:

- Prudenza: consistente nell'utilizzo di un grado di cautela nell'esercizio dei giudizi
 necessari per l'effettuazione delle stime affinché le attività e i proventi non risultino
 sovrastimati e le passività e gli oneri non siano sottostimati. L'utilizzo di tale principio
 ha pertanto comportato l'iscrizione dei proventi solamente nelle ipotesi in cui questi
 siano effettivamente realizzati e l'imputazione degli oneri anche qualora questi siano
 solamente probabili;
- Competenza economica: il bilancio dell'associazione, anche non essendo presenti norme cogenti, è stato redatto secondo il principio della competenza economica risultando così più adatto a fornire informazioni in merito al reale stato di salute dell'ente, con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria ed a quella economica.
- Continuità aziendale: il bilancio dell'associazione è redatto in base al presupposto che la stessa sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro.



ACLI Provinciale sede di Firenze a.p.s.

RENDICONTO GESTIONALE

~	RENDICONIC	020110117122		
USCITE	2024 2023	ENTRATE	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse genera	ale	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	•	
A1 Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	€ 1.033,39 € 663,15	A1 Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 42.226,18	€ 36.033,50
2 Servizi	€ 4.653,40 € 4.573,83	A2 Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ 0,00	€ 0,00
3 Godimento di beni di terzi	€ 846,91 € 0,00	A3 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
4 Personale	€ 45.301,87 € 38.758,12	A4 Erogazioni liberali	€ 1.160,00	€ 1.620,00
∆5 Ammortamenti ∆6 Accantonamenti per rischi e oneri	€ 2.204,90 € 2.204,90	A5 Entrate del 5 per mille	€ 0,00	€ 0,00 € 21.158,8
Ao Accantonamenti per riscrit e oneri A7 Oneri diversi di gestione	€ 1.893,47 € 0,00 € 62.794,74 € 49.685,83	A6 Contributi da soggetti privati A7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 27.947,60 € 0,00	€ 0,00
A8 Rimanenze iniziali	€ 0,00 € 0,00	A8 Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 5.000,00
Nillanenze inizian	2 0,00	A9 Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
		A10 Altre ricavi rendite e proventi	€ 49.460,14	€ 43.820,6
		A11 Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
7	otale € 118.728,68 € 95.885,83	Totals	€ 120.793,92	€ 107.633,0
,	otale C110.120,00 C00.000,00	Totale		
		Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-,	€ 2.065,24	€ 11.747,20
B) Costi e oneri da attività diverse	*	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	•	
31 Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	€ 0,00 € 0,00		€ 0,00	€ 0,00
32 Servizi	€ 0,00 € 0,00	B1 Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori B2 Contributi da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00
33 Godimento di beni di terzi 34 Personale	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00	B3 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi B4 Contributi da enti pubblici	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00
35 Ammortamenti	€ 0,00 € 0,00	B5 Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
36 Accantonamenti per rischi e oneri 37 Oneri diversi di gestione	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00	B6 Altre ricavi, rendite e proventi B7 Rimanenze finali	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00
37 Oneri diversi di gestione 38 Rimanenze iniziali	€ 0,00 € 0,00		€ 0,00	€ 0,00
7	otale € 0,00 € 0,00	Totale	€ 0,00	€ 0,00
		Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	•	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta		€ 0,00
		fondi		
C1 Oneri per raccolte fondi abituali	€ 0,00 € 0,00	C1 Proventi da raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00
C2 Oneri per raccolte fondi occasionali C3 Altri oneri	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00	C2 Proventi da raccolte fondi occasionali C3 Altri proventi	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00
7	otale € 0,00 € 0,00	Totale	€ 0,00	€ 0,00
		Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
D) Costi e onerie da attività finanziarie e patrimo	oniali	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e	_	
		patrimoniali		
D1 Su rapporti bancari D2 Su prestiti	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00	D1 Da rapporti bancari D2 Da altri investimenti finanziari	€ 0,32 € 0,00	€ 0,00 € 0,00
D3 Da patrimonio edilizio	€ 0,00 € 0,00	D3 Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00
04 Da altri beni patrimoniali 05 Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00	D4 Da altri beni patrimoniali D5 Altri proventi	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00
D6 Altri oneri	€ 0,00 € 0,00	B5 Alui proventi	€ 0,00	€ 0,00
7	otale € 0,00 € 0,00] Totale	€ 0,32	€ 0,00
		Avanza/Disayanza attività finanziaria a natrimaniali (+/	€ 0,32	€ 0,00
		Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-,	€ 0,32	€ 0,00
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale		
E1 Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	€ 0,00 € 0,00	E1 Proventi da distacco del personale	€ 524.990,58	€ 445.264,9
E2 Servizi E3 Godimento di beni di terzi	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00	E2 Altri proventi di supporto generale	€ 0,00	€ 0,00
E4 Personale	€ 524.990,58 € 445.264,94			
24 Fersonale		11		
E5 Ammortamenti	€ 0,00 € 0,00	4		
E5 Ammortamenti E6 Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 0,00 € 0,00			
E5 Ammortamenti E6 Accantonamenti per rischi ed oneri 7 Altri oneri	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00		£ 524 000 50	E 14E 2010
E5 Ammortamenti E6 Accantonamenti per rischi ed oneri E7 Altri oneri 7	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 cotale € 524.990,58 € 445.264,94	Totals	€ 524.990,58	€ 445.264,9
E5 Ammortamenti E6 Accantonamenti per rischi ed oneri E7 Altri oneri 7	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00	Totale Totale proventi e ricavi		
E5 Ammortamenti E6 Accantonamenti per rischi ed oneri E7 Altri oneri 7	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 cotale € 524.990,58 € 445.264,94		€ 645.784,82	€ 552.897,9
E5 Ammortamenti E6 Accantonamenti per rischi ed oneri E7 Altri oneri 7	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 cotale € 524.990,58 € 445.264,94	Totale proventi e ricavi	€ 645.784,82 € 2.065,56	€ 552.897,9
E5 Ammortamenti E6 Accantonamenti per rischi ed oneri E7 Altri oneri 7	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 cotale € 524.990,58 € 445.264,94	Totale proventi e ricavi Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-	€ 645.784,82 € 2.065,56 € € 366,87	€ 552.897,9 € 11.747,2 € 0,00
5 Ammortamenti 6 Accantonamenti per rischi ed oneri 77 Altri oneri 7	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 cotale € 524.990,58 € 445.264,94 costi € 643.719,26 € 541.150,77	Totale proventi e ricava Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-, Imposte	€ 645.784,82 € 2.065,56 € € 366,87	€ 552.897,9 € 11.747,2 € 0,00
E5 Ammortamenti E6 Accantonamenti per rischi ed oneri E7 Altri oneri 7	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 cotale € 524.990,58 € 445.264,94 costi € 643.719,26 € 541.150,77	Totale proventi e ricava Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-, Imposta Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	€ 645.784,82 € 2.065,56 € € 366,87	€ 552.897,9 € 11.747,20 € 0,00
E5 Ammortamenti E6 Accantonamenti per rischi ed oneri E7 Altri oneri 7 <i>Totale oneri</i> e d	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 **Ootale € 524.990,58 € 445.264,94 **Costi € 643.719,26 € 541.150,77 COSTI E PROV	Totale proventi e ricavi Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-, Imposte Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-,	€ 645.784,82 € 2.065,56 € 366,87 € 1.698,69	€ 552.897,9 € 11.747,20 € 0,00 € 11.747,20
E5 Ammortamenti E6 Accantonamenti per rischi ed oneri E7 Altri oneri 7 Totale oneri e d Costi figurativi	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 **Ootale € 524.990,58 € 445.264,94 **Costi € 643.719,26 € 541.150,77 COSTI E PROV	Totale proventi e ricava Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-, Imposte Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-) ENTI FIGURATIVI Proventi figurativi	€ 645.784,82 € 2.065,56 € 366,87 € 1.698,69	€ 11.747,20
E5 Ammortamenti E6 Accantonamenti per rischi ed oneri E7 Altri oneri 7 <i>Totale oneri</i> e d	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 **Ootale € 524.990,58 € 445.264,94 **Costi € 643.719,26 € 541.150,77 COSTI E PROV	Totale proventi e ricavi Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-, Imposte Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-,	€ 645.784,82 € 2.065,56 € 366,87 € 1.698,69	€ 552.897,9 € 11.747,20 € 0,00 € 11.747,20



ACLI Provinciale sede di Firenze a.p.s.

STATO PATRIMONIALE

N	2024	2023
A) quote associative o apporti ancora dovuti;		
B) immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento;		
2) costi di sviluppo;		
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle		
opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		
5) avviamento; 6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) altre.		
Totale.	£ 0.00	£ 0.00
। - immobilizzazioni materiali:	€ 0,00	€ 0,00
) terreni e fabbricati;		
2) impianti e macchinari;		
3) attrezzature;	€ 6.614,71	€ 8.819,61
1) altri beni;		
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
Totale.	€ 6.614,71	€ 8.819,61
degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:) partecipazioni in:) imprese controllate;) imprese collegate;	€ 8.263,30	€ 8.263,30
c) altre imprese; 2) crediti:	€ 1.000,00	€ 1.000,00
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti del Terzo settore;	€ 2.477,38	€ 8.184,60
d) verso altri;	€ 20.327,73	€ 10.176,40
3) altri titoli;		
Totale.	€ 32.068,41	€ 27.624,30
Totale immobilizzazioni.	€ 38.683,12	€ 36.443,91
C) attivo circolante:		
I - rimanenze:		
materie prime, sussidiarie e di consumo; prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
B) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;		
5) acconti.		
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per	,	,
ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio		
successivo:		
successivo:		
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori;		
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici;		
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi;		
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 6) verso altri enti del Terzo settore;		
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa;		
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso altri enti del Terzo settore; 7) verso imprese controllate, 8) verso imprese collegate; 9) crediti tributari;		
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 6) verso altri enti del Terzo settore; 7) verso imprese controllate, 8) verso imprese collegate; 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille;		
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 6) verso altri enti del Terzo settore; 7) verso imprese controllate, 8) verso imprese collegate; 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate;	600 107 00	
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 6) verso altri enti del Terzo settore; 7) verso imprese controllate, 8) verso imprese collegate; 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate; 12) verso altri.	€ 238.427,89	
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 6) verso altri enti del Terzo settore; 7) verso imprese controllate, 9) verso imprese collegate; 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate; 12) verso altri. Totale.		
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso altri enti del Terzo settore; 7) verso imprese controllate, 3) verso imprese collegate; 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate; 12) verso altri. Totale. III - attività finanziarie che non costituiscono		€ 227.496,98 € 227.496,98
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso enti della stessa rete associativa; 6) verso imprese controllate, 7) verso imprese controllate, 8) verso imprese collegate; 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate; 12) verso altri. Totale. III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso enti della stessa rete associativa; 6) verso imprese controllate, 7) verso imprese controllate, 8) verso imprese collegate; 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate; 12) verso altri. Totale. III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: 1) partecipazioni in imprese controllate;		
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 3) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso altri enti del Terzo settore; 7) verso imprese controllate, 8) verso imprese collegate; 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate; 12) verso altri. Totale. III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: 1) partecipazioni in imprese controllate; 2) partecipazioni in imprese collegate;		
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 6) verso enti della stessa rete associativa; 7) verso imprese controllate, 8) verso imprese controllate, 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate; 12) verso altri. Totale. III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: 1) partecipazioni in imprese collegate; 2) partecipazioni in imprese collegate; 3) altri titoli;	€ 238.427,89	€ 227.496,98
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 6) verso enti della stessa rete associativa; 7) verso imprese controllate, 8) verso imprese controllate, 9) verso imprese collegate; 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate; 12) verso altri. Totale. III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: 1) partecipazioni in imprese controllate; 2) partecipazioni in imprese collegate; 3) altri titoli; Totale.		
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso enti della stessa rete associativa; 6) verso imprese controllate, 7) verso imprese collegate; 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate; 12) verso altri. Totale. III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: 1) partecipazioni in imprese controllate; 2) partecipazioni in imprese collegate; 3) altri titoli; Totale. IV - disponibilità liquide:	€ 238.427,89	€ 227.496,98
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso altri enti del Terzo settore; 7) verso imprese controllate, 3) verso imprese collegate; 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate; 112) verso altri. Totale. III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: 1) partecipazioni in imprese controllate; 2) partecipazioni in imprese collegate; 3) altri titoli; Totale. IV - disponibilità liquide:	€ 238.427,89	€ 227.496,98 € 0,00
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso altri enti del Terzo settore; 7) verso imprese controllate, 8) verso imprese collegate; 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate; 12) verso altri. Totale. III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: 1) partecipazioni in imprese controllate; 2) partecipazioni in imprese collegate; 3) altri titoli; Totale. IV - disponibilità liquide: 1) depositi bancari e postali;	€ 238.427,89	€ 227.496,98 € 0,00 € 30.026,74
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso enti della stessa rete associativa; 6) verso imprese controllate, 7) verso imprese controllate, 8) verso imprese collegate; 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate; 12) verso altri. Totale. III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: 1) partecipazioni in imprese controllate; 2) partecipazioni in imprese collegate; 3) altri titoli; Totale. IV - disponibilità liquide: 1) depositi bancari e postali; 2) assegni;	€ 238.427,89 € 0,00 € 31.696,60	€ 227.496,98 € 0,00
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso imprese controllate, 8) verso imprese controllate, 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate; 12) verso altri. Totale. III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: 1) partecipazioni in imprese controllate; 2) partecipazioni in imprese collegate; 3) altri titoli; Totale. IV - disponibilità liquide: 1) depositi bancari e postali; 2) assegni; 8) danaro e valori in cassa; Totale.	€ 238.427,89 € 0,00 € 31.696,60 € 38,81 € 31.735,41	€ 227.496,98 € 0,00 € 30.026,74 € 338,91 € 30.365,7*
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso enti della stessa rete associativa; 6) verso imprese controllate, 7) verso imprese collegate; 7) verso imprese collegate; 8) verso imprese collegate; 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate; 12) verso altri. Totale. III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: 1) partecipazioni in imprese controllate; 2) partecipazioni in imprese collegate; 8) altri titoli; Totale. IV - disponibilità liquide: 1) depositi bancari e postali; 2) assegni; 8) danaro e valori in cassa;	€ 238.427,89 € 0,00 € 31.696,60 € 38,81 € 31.735,41	€ 227.496,98 € 0,00 € 30.026,74 € 338,97
successivo:) verso utenti e clienti; (2) verso associati e fondatori; (3) verso enti pubblici; (4) verso soggetti privati per contributi; (5) verso enti della stessa rete associativa; (5) verso enti della stessa rete associativa; (6) verso imprese controllate, (7) verso imprese controllate, (8) verso imprese collegate; (9) crediti tributari; (10) da 5 per mille; (11) imposte anticipate; (12) verso altri. Totale. III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: (12) partecipazioni in imprese controllate; (13) partecipazioni in imprese collegate; (14) altri titoli; (15) altri titoli; (16) depositi bancari e postali; (17) assegni; (18) danaro e valori in cassa; (18) Totale attivo circolante.	€ 238.427,89 € 0,00 € 31.696,60 € 38,81 € 31.735,41	€ 227.496,98 € 0,00 € 30.026,74 € 338,97 € 30.365,74
successivo: 1) verso utenti e clienti; 2) verso associati e fondatori; 3) verso enti pubblici; 4) verso soggetti privati per contributi; 5) verso enti della stessa rete associativa; 5) verso enti della stessa rete associativa; 6) verso imprese controllate, 7) verso imprese controllate, 8) verso imprese collegate; 9) crediti tributari; 10) da 5 per mille; 11) imposte anticipate; 12) verso altri. Totale. III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: 1) partecipazioni in imprese controllate; 2) partecipazioni in imprese collegate; 9) altri titoli; Totale. IV - disponibilità liquide: 1) depositi bancari e postali; 2) assegni; 8) danaro e valori in cassa; Totale.	€ 238.427,89 € 0,00 € 31.696,60 € 38,81 € 31.735,41	€ 227.496,98 € 0,00 € 30.026,74 € 338,97 € 30.365,74

Passivo	2024	2023
A) patrimonio netto:		
l - fondo di dotazione dell'ente; Il - patrimonio vincolato:	€ 5.917,34	€ 5.917,34
1) riserve statutarie;		
riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
inserve vincolate destinate da terzi; III - patrimonio libero:		
inserve di utili o avanzi di gestione;	€ 45.696,36	€ 33.949,16
altre riserve; V - avanzo/disavanzo d'esercizio.	€ 1.698,69	€ 11.747,20
Totale	€ 53.312,39	€ 51.613,70
B) fondi per rischi e oneri: 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili; 2) per imposte, anche differite; 3) altri.		
Totale	. € 0,00	€ 0,00
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato; D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio	€ 236.373,93	€ 215.492,72
successivo:		
debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori;		
debiti verso atti iliranziatori, debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa; 5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	€ 780,75	€ 1.495,00
6) acconti; 7) debiti verso fornitori;		
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
 9) debiti tributari; 10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale; 		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	€ 4.019,40	€ 3.288,40
12) altri debiti;	€ 14.359,95	€ 22.416,78
Totale	€ 19.160,10	€ 27.200,18
E) ratei e risconti passivi.		

Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni materiali

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio sono stati opportunamente inserite attrezzature con una valutazione prudenziale visti i diversi momenti di inizio esercizio.

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	16.983,99	0	16983,99
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	8.164,37	0	8164,37
Svalutazioni	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0		0
Totale variazioni	0	0	0	O
Valore di fine esercizio				
Costo	0	8.819,61	0	8819,61
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.204,90	0	2204,90
Svalutazioni	0		0	
Valore di bilancio	0	6.614,71	0	6614,71

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	20
Attrezzature	20
Altre immobilizzazioni materiali	20

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 32.068,41.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Partecipazioni in:	Altri titoli
Imprese controllate – Acli Service s.r.l.	8.263,30
Altre Imprese – ELPIS s.r.l.	1.000,00
Crediti:	
Verso altri enti del terzo settore – Circoli della provincia di Firenze	140,50
Verso altri enti del terzo settore – Acli Nazionale	65,59
Verso altri enti del terzo settore – Acli Regionale Toscana	536,00
Verso altri enti del terzo settore – Acli Nazionale Progetto PASS	1735,29
Verso altri – ELPIS s.r.l.	4.000,00
Verso altri – Progetto Europeo - INCLUDED	4.983,33
Verso altri - Progetto SPID PLUS Fondazione CRF	9.600,00
Verso altri – Patronato Acli Firenze	1.744,40
Valore di bilancio	32.068,41

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 238.427,89. I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri - TFR Dipendenti Distaccati al Patronato	224.067,94
Crediti verso altri - previdenza integrativa Dipendenti Distaccati al Patronato	14.359,95
Crediti verso enti della stessa rete associativa	
Crediti tributari	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	238.427,89

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari esimilari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a $\leqslant 31.735,41$.

	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	31.696,60
Danaro e altri valori di cassa	38,81
Totale disponibilità liquide	31.735,41

	Valore di fine esercizio
Banca Intesa San Paolo C/C 4379	13.364,66
Banca BCC Pontassieve C/C 0601910	3.795,82
Banca Chianti Banca C/C 0421295	14.536,12
Carta di credito prepagata	23,67
Denaro contante di cassa	15,14
Totale disponibilità liquide	31.735,41

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	5.917,34			5.917,34
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO VINCOLATO			-	
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	45.696,36			45.696,36
Altre riserve	ı	-	-	-
Totale PATRIMONIO LIBERO	45.696,36	-		45.696,36
AVANZO D'ESERCIZIO		1.698,69		1.698,69
TOTALE PATRIMONIO NETTO	45.696,36	1.698,69	-	53.312,39

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 236.373,93.

	TFR di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio – Dipendenti Acli Firenze	215.492,72
Totale variazioni	20.881,21
Valore di fine esercizio	236.373,93

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo pertipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso enti della stessa rete associativa – verso i Circoli	780,75	780,75
Debiti verso fornitori		
Debiti tributari		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Debiti verso dipendenti e collaboratori – 2 Dipendenti provinciale	4.019,40	4.019,40
Altri debiti – Previdenza integrativa Dipendenti	14.359,95	14.359,95
Totale debiti	19.160,10	19.160,10

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Proventi e ricavi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e ricavi suddivisi per sezione del Rendiconto gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
A1 Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		€ 42.226,18
Affiliazione Tesseramento Acli	€ 31.432,00	
Affiliazione Tesseramento USACLI	€ 4.606,50	
Affiliazione Tesseramento Acli anno precedente	€ 1.495,00	
Crediti dai Circoli su tesseramento anno in corso	€ 140,50	
Crediti da Acli Nazionale per tesseramento	€ 65,59	
Crediti da Acli Regionale per tesseramento	€ 536,00	
Incentivi al Tesseramento Acli Nazionale	€ 3.950,59	
Proventi da attività Punto Famiglia	€ 1.160,00	
A6 Contributi da soggetti privati		€ 27.947,60
Contributi Patronato Acli Firenze	€ 17.641,87	
Contributi da FAP Firenze	€ 7.118,00	
Contributi da convenzione Sammontana	€ 1.187,73	
Nota debito Acli Servize Srl	€ 1.700,00	
A10 Altre ricavi rendite e proventi		€ 49.460,14
Progetto Punto Famiglia - 5x1000	€ 6.300,00	·
Proventi da attività per ELPIS Srl - Sportello Microcredito	€ 1.780,00	
Proventi per gestione Servizio Civile Universale	€ 4.900,00	
Progetto SPID PLUS - CRF Firenze	€ 12.000,00	
Progetto DIV-Erasmus+	€ 7.040,00	
Progetto INCLUDED-Erasmus+	€ 10.666,66	
Progetto Stenone	€ 555,62	
Progetto Cesvot Cultura in Circolo 2023	€ 427,50	
	Totale	€ 120.793,92
E) Proventi di supporto generale		

Giroconto da Patronato Nazionale – Retribuzione operatori Patronato

1) Proventi da distacco del personale

€ 524.990,58

€ 524.990,58

€ 524.990.58

Totale

Oneri e costi

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i costi e gli oneri dell'esercizio.

Costi e oneri: suddivisione per area

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i costi e gli oneri dell'esercizio.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
A1 Materie prime sussidiarie di consumo e di merci		€ 1.033,39
Cancelleria	€ 546,64	·
Fattura Calligan acqua	€ 341,75	
Materiale Promozionale, gadget, ecc	€ 145,00	
A2 Servizi		€ 4.653,40
Spese Banca su C/C	€ 522,10	•
Spese Postali	€ 8,45	
Utenze Luce	€ 2.733,55	
Utenze Telefono Internet	€ 1.389,30	
A3 Godimento di beni di terzi		€ 846,91
Licenze d'uso software	€ 846,91	
A4 Personale		€ 45.301,87
A5 Ammortamenti		€ 2.204,90
A Ammortanienti		C 2.204,30
A6 Accantonamenti per rischi e oneri		€ 1.893,47
Accantonamento TFR anno in corso	€ 1.893,47	
A7 Oneri diversi di gestione		€ 62.794,74
Affiliazione Consulta Diocesana	€ 30,00	
Affiliazione a Coordinamento Toscano	€ 100,00	
Affiliazione Centro Associazioni Culturali Firenze	€ 100,00	
Affiliazione Tesseramento USACLI Nazionale	€ 2.580,00	
Tesseramento Acli verso Nazionale	€ 18.700,59	
Tesseramento Acli verso Regionale	€ 5.815,00	
Rimborsi/Incentivi verso i Circoli per tesseramento	€ 780,75	
Spese Progetto Punto Famiglia - 5x1000	€ 159,50	
Spese Progetto DIV-Erasmus+	€ 7.040,00	
Spese Progetto INCLUDED-Erasmus+	€ 1.366,06	
Spese Progetto Microcredito - ELPIS	€ 11.390,00	
Spese Progetto SPID-CRF Firenze	€ 3.806,40	
Spese Progetto Monumenti Aperti	€ 205,36	
Spese Servizio Civile Regionale	€ 644,93	
Spese per attività istituzionali di organismo	€ 4.239,96	
Spese per attività Organo di Controllo	€ 3.120,00	
Rimborso spese volontari	€ 645,00	
Spese Varie	€ 59,20	
Spese per Omaggi	€ 211,99	
Erogazioni ad altri Enti per attività	€ 100,00	
Tesseramento anno successivo Acli verso Nazionale	€ 1.300,00	
Tesseramento anno successivo Acli verso Regionale	€ 400,00	
Totale		€ 118.728,68

E) Costi e oneri di supporto generale	
4) Personale Costo personale comandato Patronato € 524.990,58	€ 524.990,58
Totale	€ 524.990,58

Si specifica che la voce n.4, riferita ai costi e oneri di supporto generale, è relativa al costo dei dipendenti comandati al Patronato ai sensi dell'art.6 della legge 152/2001

Erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali portate a bilancio al 31/12/2024 sono pari a € 1.160,00.

Si precisa che sono erogazioni delle persone che hanno usufruito dei servizi erogati dal Punto Famiglia, svolta da proprio personale, quale attività di welfare, di supporto e di orientamento ai servizi.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Dipendenti ripartiti per categoria	2
	-
	-
Numero di volontari iscritti nel registro	19
TOTALE	21

L'Ente ha 20 dipendenti comandati per l'intero orario lavorativo settimanale al Patronato ACLI provinciale di Firenze, sensi dell'art. 6, L.152/2001. Svolgendo tutta la loro attività lavorativa presso un ente terzo, non è stato incluso nel numero medio dei dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio sono presenti erogazioni nei confronti dell'organo di controllo (Revisore Unico)

COMP ENSI	IMPORTO
Amministratori (esecutivo)	•
Organo di controllo	€ 3.120,00 (iva incl.)
Organo di revisione	
TOTALE	€ 3.120,00

Altre Informazioni

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 è avvenuta entro i 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti e dirigenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno informare del ricorso allo smatworking laddove possibile, dell'impegno all'utilizzo dei mezzi pubblici per gli spostamenti sia dei dipendenti che dei Segretari di Presidenza, dell'adozione della raccolta differenziata estesa anche a tutti i soggetti che utilizzano i locali della sede provinciale, della progressiva digitalizzazione delle comunicazioni e degli archivi per limitare il più possibile l'utilizzo della carta (nonché della stampante e del toner connesso).

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come, ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 e 23 del modello C.

ACLI Firenze aps è poi in regola con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e privacy, essendosi da anni affidata ad un professionista che l'assiste e l'accompagna costantemente. I dipendenti di ACLI Firenze aps partecipa ai corsi di formazioni obbligatori previsti dalla legge. In questo periodo i protocolli di sicurezza sono stati implementati per la gestione del rischio covid-19.

Principali rischi ed incertezze:

Le principali incertezze sono relative alle approvazioni dei vari progetti che presentiamo e dei vari bandi a cui partecipiamo a livello di Fondazioni, ed Enti diversi a livello nazionale ed europeo.

Altra fonte di rischio ed incertezza è legata all'andamento annuale del tesseramento e, di conseguenza, dell'illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione.

La gestione dell'ente è svolta con cura e attenzione alle spese che vengono sostenute durante l'anno e per quelle che si preventivano di effettuare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni della Presidenza Regionale, specie per quanto concerne le performance gestionali future, Bilancio e relazione di missione al 31/12/2024 Pagina 39 di 43

realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Il perseguimento delle attività di interesse generale avviene principalmente lungo due direttrici: la progettazione di servizi e attività (autofinanziate e finanziate da bandi) e la formazione. In entrambi gli ambiti si rileva la costante azione trasversale di costruzione di reti collaborative.

L'ambito di realizzazione dei progetti è principalmente quello attinente alle aree del welfare e del contrasto alle povertà (intese in senso complesso e multifattoriale) ed è diretto alle comunità di riferimento del territorio provinciale.

Si evidenzia che ormai la quasi totalità dei progetti finanziati prevede come requisito di presentazione della proposta progettuale la conformità dello statuto dell'ente all'oggetto del bando.

La realizzazione dei progetti affidata a personale dipendente ed a volontari della rete di progetto. L'attività di formazione dei dirigenti associativi, invece, è prevalentemente autofinanziata come anche l'attività a supporto dei territori derivante dall'attuazione della riforma del terzo settore.

Di seguito si indicano le attività di interesse generale realizzate tramite le attività svolte nel 2024.

Rientrano della "promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché' dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - di cui all'art. 5 comma 1, lettera w, del d.lgs. 117/2017" tutte le attività messe in campo attraverso i fondi del 5x1000 e la progettazione su bandi (fondi europei, fondazioni private) che insistono sull'implementazione dei servizi incardinati nello sportello d'ascolto Punto Famiglia e sulle attività connesse alla rete operativa.

Rientrano nell' "organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 -di cui all'art. 5 comma 1, lettera i, del d.lgs. 117/2017" tutte le attività di partecipazione istituzionale e partecipazione ad organismi associativi di secondo livello

Rientrano nell'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui all'art. 5 comma 1, lettera d), del d.lgs. 117/2017" le attività connesse allo sviluppo della progettualità del Servizio Civile (sia della Regione Toscana che Universale) attraverso il costante impegno del personale dipendente nella formazione e nel tutoraggio

Per quanto riguarda alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi - di cui all'art. 5 comma 1, lettera q, del d.lgs. 117/2017" si segnala la ricerca e lo sviluppo della progettazione sulle problematiche abitative.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa:

Al fine di ottenere sempre maggiori risultati, Acli Sede provinciale di Firenze aps si adopererà a consolidare i proficui rapporti già istituiti nel precedente mandato con le Istituzioni pubbliche di livello regionale e comunale con le quali cercherà di assicurarsi la massima collaborazione per contribuire alla costruzione di una comunità sempre più coesa e inclusiva.

Del pari verranno consolidati i rapporti con le altre Reti della promozione sociale circolistica presenti sul territorio nonché con interlocutori del Terzo Settore della provincia.

Verrà inoltre implementata l'attività di supporto alle strutture di base della provincia sia sotto il profilo delle politiche associative, sia attraverso l'accompagnamento e la formazione sugli adempimenti derivanti dall'attuazione delle Riforma del Terzo settore.

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse:

Lo statuto dell'Ente ammette lo svolgimento di attività diverse nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa in vigore.

Nel corso del 2024 non sono state realizzate attività diverse ex art. 6 CTS.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024.

Agli associati della Associazione ACLI FIRENZE APS ENTE DEL TERZO SETTORE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività del revisore è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di ACLI FIRENZE ASP al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione;

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 1.698,69. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione

L'organo di controllo, non e' stato incaricato anche di esercitare la revisione legale dei conti, ed ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

La sottoscritta ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; E' stato inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via

esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale previste nel codice del terzo settore e precisamente : L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in virtu' del ruolo di sviluppo promozione e coordinamento delle strutture Acli APS sul territorio provinciale ossia dei circoli ACLI presenti sul territorio. Promozione e tutela dei diritti umani, civili e politici noncè dei diritti

-

dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generali, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluso le banche dei tempi di cui all'articolo 7 della Legge 53/2000, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1 comma 266 delle Legge 24/2007; Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato; Educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della Legge 53/2003 nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; Alloggio sociale ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 Aprile 2008, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali formativi e lavorativi.

-

l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione

_

l'ente non ha attuato attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;

-

l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

La sottoscritta ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ha partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non vi sono rilievi particolari da segnalare.

E' stato acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

E' stato acquisita conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

L'Organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.1.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli

eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.



Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio Non vi sono osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024

Firenze, 12.04.2025

L'Organo di controllo Dott.ssa Barbara Pacini

Bilancio approvato dal Consiglio Provinciale Firenze 30/04/2024